



Comunicato stampa

ANCHE A BARGA ARRIVA “ONE HEALTH E CITIZEN SCIENCE (OHCS)”, IL PROGETTO PER IL BENESSERE DELL’AMBIENTE E DEI CITTADINI

*Barga, 26 settembre 2023 – La salute e il benessere dei cittadini e dell’ambiente sono sempre al centro delle attività e dell’impegno quotidiano dell’amministrazione. Lo scorso sabato 16 settembre, nella sala del Consiglio comunale a Barga, è stato presentato il progetto “**One Health e Citizen Science (OHCS) - Valutazione della esposizione e della salute secondo l’approccio integrato One Health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia**”. Un progetto che mira al benessere dei cittadini e dell’ambiente e che lavorerà nei prossimi quattro anni in aree italiane ad elevata pressione ambientale, tra cui anche il comune barghigiano, e sul ciclo dei rifiuti disegnando e conducendo studi di epidemiologia ambientale con la partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità. Obiettivo generale del progetto è infatti la definizione di un modello di intervento integrato e partecipato per la prevenzione e il monitoraggio ambientale lavorando in contesti diversi per valutare l’esposizione delle comunità a fattori inquinanti, indagare l’associazione tra fattori di rischio ambientali ed esiti sanitari e misurarne gli impatti.*

“Questo è un progetto molto importante per la nostra comunità e il nostro territorio – dice **Caterina Campani**, sindaca del Comune di Barga -. Attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, il progetto ha diversi obiettivi, tra cui la promozione e il finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento come salute, ambiente, biodiversità e clima. Inoltre, si prevedono dei programmi prioritari per il sistema sanitario e la prevenzione e mitigazione dei rischi per le popolazioni all’interno di aree critiche dal punto di vista ambientale attraverso una gestione sicura e sostenibile del suolo e del ciclo dei rifiuti”.

Il progetto (OHCS) è finanziato dal Ministero della Salute e rientra nel Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Pnrr. Comprende sette casi di studio (i SIN di Torviscosa in Friuli-Venezia Giulia, Marghera in Veneto, Manfredonia e Brindisi in Puglia, Sulcis Iglesiente in Sardegna e le due aree di Lodi in Lombardia e della Valle del Serchio in Toscana) e prevede la valutazione del ciclo dei rifiuti in due regioni partecipanti (Friuli-Venezia Giulia e Lazio). Gli studi epidemiologici che prevedono la partecipazione della popolazione si avviano con una fase preliminare di coinvolgimento (*engagement*). I ricercatori coinvolti fanno riferimento a molte diverse discipline e si pongono in una posizione di ascolto e dialogo con la popolazione, organizzando riunioni pubbliche aperte e incontrando anche le varie realtà dell’associazionismo locale.